

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda RA

LIR - Livello di ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00885890

ESC - Ente schedatore S44

ECP - Ente competente S44

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia LT

PVCC - Comune Sperlonga

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta Museo archeologico nazionale

LDCS - Specifiche	magazzino
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	118463
INVD - Data	2003
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	reperimento
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	LT
PRVC - Comune	Terracina
PRL - Altra località	centro urbano
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua/frammento
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	I sec. d.C.-II sec. d.C.
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	75 d.C.
DTSF - A	124 d.C.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	40
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
STCS - Indicazioni specifiche	resta la testa
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	la testa presenta la base del collo di forma ovale per essere inserita in una statua. E' rivolta contemporaneamente verso l'alto e inclinata verso sinistra. I capelli sono disposti in ciocche separate che sulla fronte si divaricano, e percorse da larghe incisioni che contribuiscono, insieme a piccoli fori, anch'essi ottenuti con il trapano, a creare un accentuato senso plastico. La fronte è piana, le sopracciglia sono disegnate da una linea arcuata. Il naso è largo e regolare. Negli occhi, dalle palpebre spesse, si evidenzia il canale lacrimale. La bocca è piccola e leggermente dischiusa. Il mento è ben evidenziato. La torsione della testa è resa ancora più palese dalla muscolatura del collo sul quale si evidenziano due brevi rughe parallele. Sulla sommità del capo

rimangono tracce del nodus che completava la capigliatura ed è visibile l'incasso per un perno che serviva probabilmente per l'inserimento del retro della testa, lavorato a parte. Anche sui lati i tagli netti e rifiniti fann

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere fotografie allegate

FTAP - Tipo fotografia b.n.

FTAN - Codice identificativo S4400885890/1

VDS - GESTIONE IMMAGINI

VDST - Tipo CD-Rom

VDSI - Identificatore di volume 00000002

VDSP - Posizione 118463

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Gianfrotta P.A.

BIBD - Anno di edizione 1973

BIBN - V., pp., nn. pp. 60-62

BIBH - Sigla per citazione 00001050

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Museo Nazionale

BIBD - Anno di edizione 1987

BIBN - V., pp., nn. pp. 3-6

BIBH - Sigla per citazione 00000046

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore LIMC

BIBD - Anno di edizione 1984

BIBN - V., pp., nn. pp. 303-304, n. 59

BIBH - Sigla per citazione 00001048

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2003

CMPN - Nome compilatore Bruto M.L.

FUR - Funzionario responsabile Cassieri N.

AN - ANNOTAZIONI

scavo 2003. Per quanto riguarda l'identificazione sembra possibile

OSS - Osservazioni

riconoscere nella testa una rappresentazione di Apollo. Un confronto è possibile con la testa della statua di Apollo "Caelispex" rinvenuto presso S. Marinella e conservato nel Museo Civico di Civitavecchia da cui si differenzia per la disposizione delle chioche sulla fronte. Per l'uso accentuato del trapano nel trattamento della capigliatura e per alcuni particolari del volto (palpebre, occhi), l'opera può essere confrontata con la testa di stratega al Museo Nazionale Romano databile in età traiana. Il confronto con la testa della statua di Apollo di Civitavecchia, dove i capelli sono resi con maggior naturalezza, datata in età tardo flavia, contribuisce a collocare l'opera nel periodo traiano.